

IL CIRCOLO NAUTICO FESTEGGIA I 30 ANNI DI VITA

A Pineta 150 posti-barca

GRADO Pineta è un rione relativamente nuovo rispetto agli altri di Grado e proprio per questo ha sofferto, e sta ancora soffrendo, di vari problemi non risolti. Ma oggi si festeggiano comunque dei traguardi raggiunti. Infatti, trent'anni fa un nucleo di "coraggiosi amanti del mare e di Grado Pineta" (così si definiscono) si gettava nell'impresa di far nascere da un mare di fango, dove ormeggiavano disordinatamente i natanti dei villeggianti, un approdo turistico fondando "Il circolo nautico Grado Pineta".

«Plasmando il fango a mo' di plastilina - ricordano -, scavando, spostando, spalmando il tutto sulla parte emergente di "Punta Barbacale", allora completamente abbandonata, vennero realizzati 150 posti barca». Con questo eliminando gli approdi disordinati e riqualificando l'area, e tutto con mezzi propri dei soci. Il Circolo ha realizzato nella zona nord-est

un bacino chiuso con lo scopo di riparare i natanti, dalla bora e dalle mareggiate. E con l'allargamento di Punta Barbacale ha anche aumentato la protezione per l'intera area della spiaggia di Pineta. Negli anni 2000, il Comune e la Regione, col piano di riqualificazione previsto dal progetto Brambati, sono riusciti a far realizzare il canale di "ricambio delle acque" trasformando così Punta Barbacale in un'isola collegata alla terra ferma da un ponte in legno, attrazione in più per turisti e villeggianti.

«Ancora oggi - evidenziano ancora i soci - il circolo nautico rappresenta la realtà aggregativa più importante di Grado Pineta». Tra l'altro, esclusivamente con costi a proprio carico, per il futuro il circolo ha in programma dei lavori di miglioramento per rendere sempre più gradevoli, comodi e sicuri gli ormeggi delle imbarcazioni dei soci. (an. bo.)